

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00385867

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione bene composto

RSET - Tipo scheda A

RSEC - Codice bene 0900385867

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica villa

OGTQ - Qualificazione signorile

OGTN - Denominazione Villa Paradiso

### OGA - ALTRA DENOMINAZIONE

OGAG - Genere denominazione originaria

OGAD - Denominazione Villa Landi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

<b>PVCI - Indirizzo</b>	Via del Tesoro, 1
<b>PVL - Altra localita'</b>	Monastero / Madonna Bella
<b>SET - ZONA URBANA</b>	
<b>SETT - Tipo</b>	TP
<b>SETD - Denominazione</b>	Monastero
<b>CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE</b>	
<b>CTSC - Comune</b>	Siena
<b>CTSF - Foglio/Data</b>	86/1979
<b>CTSN - Particelle</b>	part. 149 (parte)
<b>CTSP - Proprietari</b>	Privati
<b>CTSE - Particelle ed altri elementi di confine</b>	part. 212
<b>LS - LOCALIZZAZIONE STORICA</b>	
<b>LST - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA</b>	
<b>CSSD - Denominazione e tipologia del catasto</b>	Catasto Leopoldino, particellare toscano
<b>CSSF</b>	Foglio IV Sezione C
<b>CSSN - Particelle</b>	non leggibile
<b>CSST - Data</b>	1825 c.a.
<b>GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO</b>	
<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	11.319768645
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	43.291604442
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto approssimato
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007610_idrst10k
<b>GPBT - Data</b>	20-2-2013
<b>GPBO - Note</b>	(310071) -CTR 10.000- ( <a href="http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms">http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms</a> . RTmap) -idrst10k
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)</b>	progetto loggiato

<b>AUTS - Rapporto al nome</b>	attribuito
<b>AUTM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Baldassarre Peruzzi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	Siena (Ancaiano- Sovicille) 1481- Roma 1536
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	AUT60003
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	costruzione
<b>ATBD - Denominazione</b>	Rinascimento
<b>ATBM - Fonte dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	<p>La Villa, tipica residenza di campagna, risulta di origine cinquecentesca, di cui il bel loggiato, attribuito a Baldassarre Peruzzi, ne è l'esempio più evidente. Delle molte notizie sulla Villa, se ne possono citare di seguito alcune desunte dall'Archivio di Stato di Siena, da cultori come Valentino Bruchi e dai vari stemmi e iscrizioni presenti in loco. La Villa Paradiso presso Monastero, appartenne alla Famiglia Landi (Patrizi Senesi del Monte dei Nove), sin dal XVI secolo, come si può desumere dallo stemma Landi-Petrucci sopra il portale di accesso alla proprietà. Questo stemma, che reca nella sua metà destra l'arme dei Landi, ed in quella sinistra l'arme dei Petrucci, si riferisce al matrimonio di Pompilio di Lattanzio Landi, sposato nel 1579 con Eufrosia di Anton Maria Petrucci. La lapide sottostante al predetto stemma fu apposta dal loro figlio Alfonso, che è poi lo stesso che pose la lapide in onore della B.V.Maria nella sala a pian terreno della Villa.</p>
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVI
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVI
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>REVI - Data</b>	1579/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	descrizione stemmi
	<p>La struttura si conserva abbastanza inalterata nella sua fisionomia generale, anche se denota alcune modificazioni e aggiunte dal '600 ad oggi, (legate alle destinazioni d'uso). Al piano terreno della Villa si trova lo stemma in pietra dei Barbagli che probabilmente vi fu posto da Alfonso Landi di Pompilio il quale, nel 1623, sposò Ortensia</p>

<b>RENN - Notizia</b>	Barbagli, vedova del Conte Attilio D'Elci. Un altro grande stemma seicentesco dipinto su legno che si trova nell'ingresso della Villa, reca nella sua metà destra l'arme dei Dei, ed in quella sinistra l'arme dei Piccolomini. Esso si riferisce alle nozze avvenute fra il 1627 e il 1658, fra Damaso del Cap. Silvio di Flaminio Dei e Lucrezia di Ranieri di Tommaso Piccolomini. Esso, quindi, vi fu portato da altro luogo, dopo le nozze della Girolama Landi con il Dei. Per la cronaca, un altro matrimonio fra le medesime famiglie Dei e Piccolomini, fu celebrato nel 1743, tra Marcello di Marcello Dei e Angela di Ranieri Piccolomini.
<b>RENF - Fonte</b>	bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELF - Frazione di secolo</b>	inizio
<b>RELI - Data</b>	1623/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVIII
<b>REVF - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>REVI - Data</b>	1743/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	cappella
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	costruzione
<b>RENN - Notizia</b>	La cappella dedicata alla Santissima Concezione è ubicata nel braccio sinistro della villa e presenta una semplice facciata a terminazione rettilinea. Fu costruita nel 1660 per iniziativa di Alfonso Landi. L'interno ad aula rettangolare reca sulle pareti una decorazione a fasce alternate bianche e grigie e contiene un altare a stucco corredato da un dipinto raffigurante l'Assunzione della vergine con San Carlo Borromeo e San Bernardino databile al 1694 e attribuito a Dionisio Montorselli, pittore aquilato attivo a Siena nella seconda metà del Seicento.
<b>RENF - Fonte</b>	Bibliografia
<b>REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO</b>	
<b>RELS - Secolo</b>	XVII
<b>RELI - Data</b>	1660/00/00
<b>REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE</b>	
<b>REVS - Secolo</b>	XVII
<b>REVI - Data</b>	1694/00/00
<b>RE - NOTIZIE STORICHE</b>	
<b>REN - NOTIZIA</b>	
<b>RENR - Riferimento</b>	intero bene
<b>RENS - Notizia sintetica</b>	note storiche
<b>RENN - Notizia</b>	Ritornando alla storia, la Villa fu poi data in dote a Girolama Landi, figlia del Cav. Carlo di Alfonso di Bernardino Landi (Capitano del Popolo nel Monte dei Nove, maestro della scuola di Maneggio della Reale Cavallerizza di Siena, Ciambellano di S.A.R. Pietro Leopoldo I di Toscana, nato il 29 Gennaio 1741) e della Contessa Caterina

Panciatichi del Conte Piero Panciatichi di Pistoia. La detta Girolama Landi, nata il 21 Ottobre 1777, andò sposa il 2 Ottobre 1797 al Signor Flaminio di Marcello Dei (Famiglia Patrizia del Monte dei Nove).

**RENF - Fonte** bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XVIII

**RELF - Frazione di secolo** terzo quarto

**RELI - Data** 1777/00/00

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XVIII

**REVF - Frazione di secolo** prima metà

**REVI - Data** 1797/00/00

### **RE - NOTIZIE STORICHE**

#### **REN - NOTIZIA**

**REN R - Riferimento** intero bene

**RENS - Notizia sintetica** note storiche

#### **RENN - Notizia**

Una compravendita del 1911 segnò il passaggio definitivo della proprietà dalla famiglia Dei alla famiglia Fineschi. Nel portale di accesso alla proprietà, sotto la suddetta lapide, un'altra iscrizione testimonia che questa struttura fu bombardata e distrutta durante la seconda guerra mondiale, il 2 luglio 1944, e quindi ricostruita in epoca successiva. Altra documentazione sulla Villa ci perviene grazie ad un disegno a penna di Ettore Romagnoli, che si trova nella raccolta delle Ville Senesi, presso la Biblioteca Comunale di Siena.

**RENF - Fonte** bibliografia

#### **REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO**

**RELS - Secolo** XX

**RELF - Frazione di secolo** inizio

**RELI - Data** 1911/00/00

#### **REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

**REVS - Secolo** XX

**REVF - Frazione di secolo** prima metà

**REVI - Data** 1944/00/00

### **IS - IMPIANTO STRUTTURALE**

#### **IST - Configurazione strutturale primaria**

la villa costituisce la parte di testata di un edificio poderale; è formata da due piani fuori terra, sviluppati su una pianta ad "U" con portico e soprastante loggiato sulla facciata. La struttura muraria è in muratura di mattoni faccia vista solaio intermedio in travi di legno e laterizio e la copertura a falde e in parte a padiglione di tipo tradizionale.

#### **ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI**

**ISSU - Ubicazione** piano terra

**ISST - Tipo** portico

### **PN - PIANTA**

**PNR - Riferimento alla parte** intero bene

#### **PNT - PIANTA**

**PNTQ - Riferimento piano**

<b>o quota</b>	p.t.
<b>PNTS - Schema</b>	articolato
<b>PNTF - Forma</b>	ad "U"
<b>PNTE - Dati iconografici significativi</b>	portico al p.t.
<b>PNTE - Dati iconografici significativi</b>	cappella gentilizia a pian terreno

## **SV - STRUTTURE VERTICALI**

### **SVC - TECNICA COSTRUTTIVA**

<b>SVCU - Ubicazione</b>	prospetti
<b>SVCT - Tipo di struttura</b>	parete
<b>SVCC - Genere</b>	in muratura
<b>SVCQ - Qualificazione del genere</b>	continua
<b>SVCM - Materiali</b>	laterizio

## **SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO**

<b>SOU - Ubicazione</b>	intero p. 1
<b>SOF - TIPO</b>	
<b>SOFG - Genere</b>	solaio
<b>SOFF - Forma</b>	a travi di legn
<b>SOFP - Caratteristiche</b>	travi e travicelli

## **CP - COPERTURE**

<b>CPU - Ubicazione</b>	intero bene
<b>CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA</b>	
<b>CPFG - Genere</b>	a tetto
<b>CPFF - Forma</b>	a padiglione
<b>CPM - MANTO DI COPERTURA</b>	
<b>CPMR - Riferimento</b>	intera copertura
<b>CPMT - Tipo</b>	tegole
<b>CPMQ - Qualificazione del tipo</b>	coppi e tegole
<b>CPMM - Materiali</b>	laterizio

## **LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	interno
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	araldico
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	stemma, che reca nella sua metà destra (araldica) l'arme dei Landi, ed in quella sinistra l'arme dei Petrucci, si riferisce al matrimonio di Pompilio di Lattanzio Landi, sposato nel 1579 con Eufrasia di Anton Maria Petrucci.
<b>LSIC - Tecnica</b>	scolpita/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra

### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	interno
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	araldico
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	stemma seicentesco dipinto su legno che si trova nell'ingresso della Villa, reca nella sua metà destra (araldica) l'arme dei Dei, ed in quella sinistra l'arme dei Piccolomini. Esso si riferisce alle nozze avvenute fra il 1627 e il 1658, fra Damaso del Cap. Silvio di Flaminio Dei e Lucrezia di Ranieri di Tommaso Piccolomini.
<b>LSIC - Tecnica</b>	dipinto
<b>LSIM - Materiali</b>	legno

#### **LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

<b>LSIU - Ubicazione</b>	interno
<b>LSIG - Genere</b>	stemma
<b>LSIT - Tipo</b>	araldico
<b>LSII - Trascrizione testo</b>	stemma Barbagli, in pietra, che si trova al piano terreno della Villa (adiacente alla sala) probabilmente vi fu posto, ex novo o trasferito da altro luogo, da Alfonso Landi di Pompilio il quale, il 3 Agosto 1623, sposò Ortensia del Cav. Scipione Barbagli, vedova del Conte Affilio Di Elci.
<b>LSIC - Tecnica</b>	scolpita/o
<b>LSIM - Materiali</b>	pietra

#### **RS - RESTAURI**

##### **RST - RESTAURI**

<b>RSTR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>RSTT - Tipo di intervento</b>	Restauro complessivo dell'edificio e del giardino operato nell'ultimo decennio del XX secolo dai Fineschi attuali proprietari

#### **US - UTILIZZAZIONI**

##### **USA - USO ATTUALE**

<b>USAR - Riferimento alla parte</b>	intero bene
<b>USAD - Uso</b>	abitazione

##### **USO - USO STORICO**

<b>USOC - Riferimento cronologico</b>	uso originario
<b>USOD - Uso</b>	abitazione

#### **TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**

##### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

##### **NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

<b>NVCT - Tipo provvedimento</b>	D.M. (L. n. 1089/39)
<b>NVCE - Estremi provvedimento</b>	29/05/1970

#### **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

##### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	385867-86182
<b>FTAT - Note</b>	prospetto principale
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAD - Data</b>	1995
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBAP SI
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	385867f2
<b>FTAT - Note</b>	vista dal portico
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	catasto Leopoldino
<b>DRAC - Collocazione</b>	Sezione C, Foglio IV°
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	385867leop
<b>DRAD - Data</b>	1825 ca.
<b>DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA</b>	
<b>DRAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>DRAT - Tipo</b>	mappa catastale
<b>DRAS - Scala</b>	1:1000
<b>DRAN - Codice identificativo</b>	385867dis
<b>DRAD - Data</b>	1979
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Romagnoli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1840
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60009
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Guerrini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60098
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Belli Barsali I.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60077
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	



<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rotundo F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2008
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	BIB60113
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1995
<b>CMPN - Nome</b>	Papponi S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Rotundo F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	Raffaelli B.